

**ISTITUTO  
ISTRUZIONE  
SUPERIORE**

**A. MINUZIANO  
M. DI SANGRO  
L. B. ALBERTI**

**PIANO  
DI  
MIGLIORAMENTO  
(PdM)**

**2016 - 2019**

## **Piano di miglioramento**

Il **Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica** così come scaturito dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV), è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

### **PRIMA SEZIONE**

#### **Anagrafica**

DENOMINAZIONE:

I.I.S.S. - POLO TECNOLOGICO "MINUZIANO - DI SANGRO - ALBERTI"

Indirizzo sede principale– Ufficio del Dirigente Scolastico – Uffici di Segreteria: Via Vincenzo Alfieri, 1– San Severo (FG)

TELEFONO: 0882-222869 – FAX0882-240971 E-MAIL [fgis03700v@istruzione.it](mailto:fgis03700v@istruzione.it)

SITOWEB: <http://www.polotecnologico-sansevero.gov.it/>

Indirizzo sedi Coordinate ITAS e ITG : Via Guadone, località PERRETTA

CODICIMECCANOGRAFICI:

Codice Meccanografico dell'Istituzione Scolastica- FGIS03700V

Codice Meccanografico dell'ITIS- FGTF03701B

Codice Meccanografico dell'IPIA- FGRI03701E

Codice Meccanografico dell'ITAS-FGTA03701P

Codice Meccanografico dell'ITG-FGTL03701G

**Responsabile del piano:** D. S. prof. Vincenzo Campagna.

**Referente del piano:** prof. Luigi Antonio d'Atri.

**Composizione del comitato di miglioramento:**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Vincenzo Campagna	Dirigente Scolastico
Luigi Antonio d'Atri	Docente Referente
Antonietta Tralce	Docente 1° Collaboratore
Raffaella de Nittis	Docente 2° Collaboratore
Giuseppe De Cato	Responsabile UfficioTecnico

#### **Scenario di riferimento**

Il contesto di riferimento è caratterizzato da *bassa scolarizzazione dell'utenza di riferimento*, proveniente da aree particolarmente svantaggiate, con background socio-culturale, familiare e ambientale caratterizzato da croniche difficoltà socio-economiche e mancanza di lavoro insieme ad una non sempre adeguata disponibilità e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico che talvolta rende difficoltosa l'organizzazione delle at-

tività' curricolari ed extracurricolari.

La particolare dislocazione dell'Istituto, ubicato in due distinti plessi scolastici, di cui uno all'estrema periferia della città scarsamente servito da mezzi di trasporto pubblici, in parte frena l'organizzazione delle attività' comuni e l'interazione fra le due realtà scolastiche.

Di contro, la circostanza di una tale, variegata e composita popolazione studentesca, ove non mancano anche alunni di cittadinanza non italiana, costituisce un'opportunità di integrazione sociale e di scambi culturali, oltre a favorire sinergie e strategie didattiche volte a stimolare la realizzazione e lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

La presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate, rappresenta anche uno stimolo per la progettazione di iniziative volte a favorire l'integrazione sociale, le attività' di ascolto, di "peereducation" e l'attuazione di iniziative di solidarietà che possono contribuire allo sviluppo di competenze relazionali, sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la costruzione di una rete formativa orizzontale in virtù della presenza sul territorio di luoghi di aggregazione, come palestre, piscina, associazioni di volontariato.

Il Polo Tecnologico collabora con l'associazione Onlus *Missione Africa*, in particolare, favorendo iniziative nel campo della formazione scolastica nei paesi del Kenya (Diocesi di Maralal) e del Benin (Cotiakou), e sostenendo progetti finalizzati alla realizzazione di strutture scolastiche e al sostegno per la frequenza dei bambini ai corsi scolastici.

La scuola instaura anche rapporti di collaborazione con l'**A. S. L.** ospitando conferenze mediche di informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio.

Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa dell'utenza di riferimento di *innalzare il successo formativo, ridurre gli abbandoni* nel primo anno (dovuti a motivazioni economiche e di natura logistica legati alla perdurante difficoltà di raggiungere la sede decentrata), e *favorire l'orientamento consapevole nella prosecuzione degli studi/nelle scelte lavorative*.

#### **Priorità, traguardi, obiettivi individuati dal RAV e loro collegamento**

1. *Riduzione degli abbandoni nel primo anno e riduzione degli insuccessi, nel biennio, in matematica e conseguente miglioramento del punteggio conseguito nelle prove INVALSI (sia italiano che matematica);*
2. *Valorizzare gli esiti a distanza attraverso la realizzazione di un data - base degli esiti a distanza degli studenti, dopo il diploma, al fine di meglio orientare le scelte strategiche della scuola.*
3. *In tre anni arrivare ad un livello di maggiore omogeneità tra le classi e minore omogeneità al loro interno*
4. *Ridurre le differenze tra scuole ed aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
5. *Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.*

Le suddette priorità individuate sono chiaramente riconducibili alle criticità emerse dall'autovalutazione. Pur non esaurendo il panorama di tali criticità, le priorità sono state selezionate in base a valutazioni sulla loro rilevanza/strategicità per l'istituto, sulla individuabilità di strategie coerenti da mettere in atto all'interno del progetto di miglioramento e, ancora, sul situarsi in continuità e/o in coerenza con alcune linee di miglioramento già perseguite nei precedenti anni scolastici.

Di seguito sono indicate le connessioni tra priorità, traguardi e obiettivi.

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
Risultati scolastici	Ridurre gli insuccessi in Matematica nel biennio e nella classe terza. Portare nel secondo biennio la percentuale maggiore di alunni nella fascia di voto 7/8.	Migliorare da 1 a 3 gli esiti in Matematica nel biennio e in Terza. Nel secondo biennio portare al 20% la percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8.

	Ridurre la concentrazione degli abbandoni nelle classi prime.	Abbatte di almeno il 10 % gli abbandoni nelle prime classi.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	È prioritario migliorare il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI, attualmente decisamente basso (Livelli 1 e 2). Nell'ambito della priorità individuata, è anche necessario ridurre la disparità di esiti tra le classi	Il traguardo che ci si prefigge di raggiungere nel triennio è di portare il punteggio di Italiano e Matematica almeno ai livelli 3-4.  In tre anni arrivare ad un livello di maggiore omogeneità tra le classi e minore omogeneità al loro interno; ridurre le differenze con istituti con lo stesso <b>ESCS</b>
Competenze chiave e di cittadinanza	E' prioritario il pieno raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza	Raggiungere almeno il livello 4 anche nel biennio, specie in prima classe, le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Risultati a distanza	Avere traccia dei propri studenti dopo il conseguimento del diploma, sia per quanti continuano gli studi sia per quanti entrano nel mondo del lavoro.  Realizzazione di un data-base sugli esiti a distanza degli studenti dopo il diploma, al fine di meglio orientare le scelte strategiche della scuola	Traguardo da raggiungere al termine del triennio è quello di avere una chiara visione degli esiti a distanza degli studenti, dopo 1 anno, dopo 3 anni Obiettivo da raggiungere al termine del 1° anno, è realizzare una piattaforma di monitoraggio diversificato, nel tempo, nelle modalità e negli esiti.

**Relazione tra Obiettivi di Processo, Aree di Processo e Priorità di Miglioramento**

Area di processo	Obiettivi di Processo	Priorità	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione e monitoraggio della programmazione per competenze, elaborazione di rubriche valutative e di prove strutturate intermedie;</li> <li>• Elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e destinare una quota del monte ore annuale per l'autonomia e flessibilità;</li> <li>• Monitoraggio puntuale, per verificare il rispetto dei tempi e delle azioni programmate, e promozione di una programmazione in continuità verticale;</li> <li>• Adottare prove per competenze e strutturate comuni in tutte le discipline e progettare specifiche unità per il potenziamento delle competenze.</li> </ul>	<b>X</b>	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare l'uso di metodologie didattiche innovative; elaborazione di prove di accertamento delle competenze;</li> <li>• Superare la difficoltà pratica nell'organizzazione di gruppi di livello e considerare la creazione di classi aperte;</li> <li>• Incentivare il coinvolgimento delle famiglie in modo più</li> </ul>	<b>X</b>	

	continuo e propositivo nella condivisione di regole di comportamento		
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare l'organizzazione interna e l'attenzione alla fase dell'accoglienza e alle attività di monitoraggio delle azioni;</li> <li>• Coinvolgere maggiormente i Dipartimenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati;</li> <li>• Promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi della diversità e sulla interculturalità; intensificare il dialogo e i rapporti con le famiglie;</li> <li>• Ricerca delle diverse metodologie partecipative che favoriscono la didattica inclusiva, il sostegno, il rinforzo e lo sviluppo delle capacità possedute.</li> </ul>	<b>X</b>	
<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei consigli orientativi,</li> <li>• Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte universitarie dei figli; monitoraggio degli studenti dopo il diploma;</li> <li>• Stabilire collegamenti con la scuola di provenienza e avere informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti;</li> <li>• Incentivare un maggiore raccordo tra i docenti dei diversi gradi scuola al fine di predisporre interventi mirati a ridurre la dispersione scolastica</li> <li>• Migliorare il rapporto scuola - territorio,</li> <li>• Favorire un efficace inserimento, integrazione ed orientamento degli alunni diversamente abili e stranieri.</li> </ul>		<b>X</b>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere un monitoraggio dell'efficacia della comunicazione e misurare la soddisfazione dei genitori sulla comunicazione utilizzata dalla scuola;</li> <li>• Migliorare la qualità della formazione degli alunni;</li> <li>• Informare e sensibilizzare la comunità attraverso attività di scuola aperta sito Internet, ecc.;</li> <li>• Accrescere la soddisfazione delle parti interessate e sviluppare attività mirate di formazione dei docenti e competenze di base trasversali</li> </ul>	<b>X</b>	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare maggiormente i docenti alle Funzioni Strumentali; riequilibrare la percentuale di ripartizione del FIS tra i docenti e il personale ATA;</li> <li>• Aumentare i fondi per la formazione e l'aggiornamento; creare un database del personale che raccolga le esperienze professionali e extraprofessionali;</li> <li>• Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, implementazione della didattica laboratoriale, della CLIL e certificazioni linguistiche;</li> <li>• Raccogliere le competenze del personale ai fini dell'assegnazione degli incarichi incentivare il lavoro di gruppo e l'acquisizione di skill personali.</li> </ul>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare una progettazione organica e condivisa fra scuola ed extrascuola con una definizione precisa degli obiettivi che si intendono ottenere;</li> <li>• Sensibilizzare maggiormente gli Enti Locali per la risoluzione delle solite problematiche legate ai trasporti e alla manutenzione delle strutture;</li> <li>• Maggiore coinvolgimento delle famiglie rispondente ai bisogni e alle richieste della scuola; aumentare la partecipazione attiva agli OO.CC;</li> <li>• Aumentare e migliorare il coinvolgimento di aziende ed enti di formazione per sostenere le attività della scuola che abbiano ricadute sul territorio.</li> </ul>		<b>X</b>

**Elenco degli interventi di miglioramento** *(sulla base della fattibilità e dell'impatto)*

<b>Denominazione</b>	<b>Area di processo</b>
P1	Continuità e Orientamento (I)
P2	Curricolo, progettazione e Valutazione (I)
P3	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie (I)
P4	Curricolo, progettazione e Valutazione (II)
P5	Continuità e orientamento (II)
P6	Inclusione e differenziazione (I)
P7	Continuità e orientamento (III)
P8	Ambiente di apprendimento (I)
P9	Inclusione e differenziazione (II)
P10	Continuità e orientamento (IV)
P11	Continuità e orientamento (V)
P12	Continuità e orientamento (VI)
P13	Continuità e orientamento (VII)
P14	Ambiente di apprendimento (II)

## SECONDA SEZIONE

### Intervento di miglioramento P1

#### Area di riferimento: Continuità e Orientamento

*L'intervento si riferisce alla priorità n.1 del RAV e con le sue azioni intende concorrere a ridurre gli abbandoni nelle classi prime di almeno 10 punti percentuali.*

Responsabile/i dell'intervento:	Prof. Del Vecchio Antonio	Data prevista di attuazione definitiva:	ottobre-maggio di ciascun anno
---------------------------------	---------------------------	---	--------------------------------

#### Componenti del gruppo di miglioramento:

- Docenti
- Assistenti di laboratorio;
- Alunni;
- Personale ATA;
- Addetti al trasporto.

#### Obiettivi specifici dell'intervento:

- Prevedere l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curriculum e della formazione delle classi.
- Prevedere incontri tra i docenti dei diversi ordini per definire le competenze in uscita.
- Illustrare in modo concreto e ampio agli alunni della Scuola Secondaria di I grado quello che offre la nostra scuola affinché possano operare una scelta chiara e consapevole del loro percorso scolastico.
- Coinvolgimento delle famiglie nell'attività di orientamento (Open Day - Visite Guidate all'interno dell'istituto).

#### Pianificazione

Le criticità più evidenti:

- L'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare della formazione delle classi non è attuato;
- Non vi è monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- Gli interventi di continuità non sono attuati.

Le fasi di attuazione:

6. Organizzazione
  - a. Realizzazione di materiale informativo (Brochures, locandine, manifesti, video illustrativo della scuola).
  - b. Visite guidate all'interno dell'istituto.
  - c. Visita dei laboratori dove sono attivi i nostri studenti, affiancati dai docenti tecnico-pratico, che coinvolgeranno gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado in attività laboratoriali.
  - d. Illustrazione da parte dei nostri studenti più grandi di quelle che sono le specificità di ogni settore.
  - e. Presentazione di lavori realizzati dai nostri alunni durante il percorso scolastico.
  - f. Momenti di raccolta in aula per dare spazio alle curiosità e perplessità dei nostri "visitatori".
  - g. Partecipazione a tutti gli Open Days delle scuole medie che ci inviteranno.

7. Esecuzione (tempi di realizzazione):

- ✓ Il periodo previsto per l'attività di orientamento è dal 1 dicembre al 28 febbraio;

8. Monitoraggio (tempi e modalità di effettuazione)
  - a. Contatto con i responsabili dell'orientamento delle scuole medie.
  - b. Appuntamento per max due gruppi al giorno di studenti (**1° gruppo** 8,30-10,30, **2° gruppo** 10,30-12,30) e percorso guidato dei laboratori.
  - c. Messa a disposizione del mezzo di trasporto per raggiungere la nostra sede.
9. Esame dei risultati ed indicatori usati:
  - ✓ Numero di iscritti che si realizzerà per l'anno scolastico 2017/2018 e relativi abbandoni in corso d'anno.
10. Eventuali revisioni e/o integrazioni (tempi e modalità di effettuazione)
  - ✓ Successivamente a queste date chiunque può, se lo desidera, recarsi presso la nostra scuola e chiedere di visitarla, ci sarà sempre qualcuno ad accoglierlo;

Punti di forza sui quali basarsi:

La scuola organizza e promuove visite guidate degli studenti della scuola di I grado incentivando la partecipazione dei medesimi, in occasione delle visite, alle attività curricolari d'aula e di laboratorio.

## Intervento di miglioramento P2

### Area di riferimento: Curricolo, Progettazione e valutazione

L'intervento si riferisce alla priorità n.1 del RAV e con le sue azioni intende concorrere a colmare il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS riducendo di almeno 5 punti il gap formativo in Italiano e di 2 punti in Matematica e di non superare i 10 punti di differenza nei risultati tra classi.

Responsabile/i dell'intervento :	Responsabile area 1 prof. Antonio d'Atri	Data prevista di attuazione definitiva:	ottobre-marzo
----------------------------------	--	---	---------------

### Componenti del gruppo di miglioramento:

- Dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica;
- Coordinatori di Classe (classi seconde);
- Docenti di Italiano e Matematica (classi seconde).

### Obiettivi specifici dell'intervento:

- Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele

### Pianificazione

#### Le criticità più evidenti:

- Il gap formativo nell'istituto nelle prove Invalsi di italiano e matematica è l'esito negativo più evidente. Esso richiede un forte impegno di rimotivazione e una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove da parte delle discipline interessate.
- I risultati rivelano un gap formativo di rilevante incidenza numerica nelle prove di Italiano(-9.7 rispetto a istituti con lo stesso ESCS) e in quelle di Matematica (-4.3) rispetto a istituti con lo stesso ESCS). I punteggi delle diverse classi in italiano sono molto distanti mentre per matematica il punteggio di una sola classe è decisamente inferiore. Per il *Tecnico*, la varianza dei risultati tra le classi in italiano, è leggermente superiore alla media, mentre è inferiore per matematica. Per il *Professionale*, tale varianza, sia in italiano che in matematica, è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è notevolmente superiore sia alla media nazionale che a quella regionale e provinciale;
- Non attenzione all'analisi dei risultati e mancanza di collegamento con le scelte progettuali, al fine di valutare la coerenza tra il curriculum di scuola e il curriculum sotteso alle prove;
- Sia pure presenti nel curriculum criteri di valutazione comuni ai diversi ambiti/discipline (stabiliti dal collegio dei docenti) essi risultano scarsamente utilizzati nei diversi indirizzi;
- La scuola non ha progettato e non ha utilizzato finora prove strutturate per classi parallele.

Le fasi di attuazione:

#### 7. Organizzazione

- a. Predisposizione di prove comune e/o esperte per il biennio comune in fase di progettazione dei curricoli disciplinari;
- b. Riunione dei responsabili dei dipartimenti di italiano e matematica per concordare una strategia comune di condivisione, realizzazione e somministrazione delle prove comuni di italiano e matematica;
- c. Analisi e verifica delle prove in funzione degli esiti delle classi seconde

#### 8. Esecuzione (tempi di realizzazione):

✓ Settembre 2015 – aprile 2016

#### 9. Monitoraggio (tempi e modalità di effettuazione):

✓ Coordinatori dipartimenti settembre–ottobre;

- ✓ Dipartimenti disciplinari ottobre, docenti di italiano e matematica del biennio comune novembre-aprile;
- 10. Esame dei risultati ed indicatori usati:
  - ✓ Dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti aprile, la valutazione sarà inoltre estesa dall'analisi degli esiti scolastici, delle prove comuni e delle prove INVALSI giugno-settembre;
- 11. Eventuali revisioni e/o integrazioni (tempi e modalità di effettuazione):
  - ✓ Settembre anno scolastico successivo, riunioni dipartimentali di revisione dei curricula e delle prove concordate

Punti di forza su cui basarsi:

- ✓ Gli aspetti del curriculum che vengono valutati sono sostanzialmente quelli relativi all'aderenza e ai risultati (finali) delle azioni didattiche alle competenze da acquisire previste in ogni unità di apprendimento.

## Intervento di miglioramento P3

### Area di riferimento: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*L'intervento si riferisce alla priorità n. 2 del I RAV e con le sue azioni intende rendere sistematica e stabile la collaborazione con i soggetti del territorio appartenenti al mondo del lavoro, nonché realizzare un data-base sugli esiti a distanza degli studenti dopo il diploma, al fine di meglio orientare le scelte strategiche della scuola.*

Responsabile dell'intervento:	Prof. Giuseppe De Cato	Data prevista di attuazione definitiva:	31/08/2017
-------------------------------	------------------------	---	------------

### Componenti del gruppo di miglioramento:

- N.1 tecnico amministrativo;
- N. 1 addetto segreteria didattica studenti;
- N. 1 docente con competenze informatiche per la progettazione del data base;
- Il responsabile del sito web dell'Istituto.

### Obiettivi specifici dell'intervento:

Risultati attesi:

- Creare una banca dati per raccogliere i dati utili ai fini dell'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Creare un ambiente dedicato sul sito web istituzionale;
- Realizzare efficaci percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni
- Monitorare il percorso degli studenti alla fine del I II e III anno successivo al conseguimento del diploma;
- Organizzare eventi;
- Utilizzare i feed back ai fini di interventi anche sull'organizzazione didattica dell'istituzione;

Le criticità più evidenti:

- ✓ L'Istituto perde traccia dei suoi discenti una volta diplomati;
- ✓ La scuola allo stato non realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni;
- ✓ La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso universitario successivo;
- ✓ La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

Punti di forza su cui basarsi:

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo coinvolgenti le realtà universitarie significative del territorio; La scuola realizza, nei limiti delle proprie possibilità, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola;

### Pianificazione

Il progetto essendo rivolto agli alunni in uscita si propone l'obiettivo di rivolgere la sua attenzione alle due principali alternative successive al conseguimento del diploma: il mondo del lavoro e l'università. Il nostro istituto si è impegnato negli ultimi anni per rendere più concreto il rapporto con il territorio curando in particolare modo l'aspetto che riguarda il mondo del lavoro.

La legge n. 107/2015 cc. 33-43, rende obbligatoria l'alternanza Scuola – Lavoro per cui obiettivo del progetto è creare una banca dati delle aziende che si propongono disponibili per tale attività o stage o altri tipi di

collaborazione.

Tale organizzazione dovrebbe rendere più facile il reperimento delle aziende per ciascuno degli indirizzi presenti nell'istituto al fine di progettare attività con la collaborazione delle imprese locali.

La stessa banca dati sarà impiegata per registrare le testimonianze delle esperienze realizzate.

Il progetto inoltre, per chi intende proseguire gli studi, si preoccuperà di organizzare attività che possano essere più efficaci nel guidare gli studenti alla comprensione delle proprie inclinazioni.

Inoltre, la creazione di un data base che tenga traccia degli studenti, una volta diplomati, nella prosecuzione degli studi, o nell'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, potrà fornire quell'indispensabile feedback per poter apportare le giuste modifiche al curriculum d'istituto o le più appropriate azioni affinché al successo formativo degli studenti possa conseguire un pieno e proficuo inserimento nella società attiva.

Attuazione del progetto:

#### 6. Organizzazione.

- a. Progettazione e realizzazione del DB individuando i dati da memorizzare. Le funzionalità del DB dovranno consentire operazioni di inserimento, cancellazione e modifica, la consultazione dei dati attraverso le interrogazioni e la stampa di report;
- b. Reperimento attraverso gli uffici amministrativi di tutte le attività pregresse e dei dati relativi alle aziende rese disponibili;
- c. Reperimento di tutti i dati pregressi e futuri degli studenti diplomati ad 1 anno, 2 anni e 3 anni dal diploma;
- d. Popolamento delle tabelle del DB;
- e. Messa a punto e testing delle varie funzionalità
- f. Creazione di un ambiente dedicato sul sito web d'Istituto.

#### 7. Esecuzione (tempi di realizzazione)

- ✓ Il gruppo di lavoro recupera tutte le informazioni da inserire nella banca dati (Marzo 2017);
- ✓ Il docente esperto d'informatica analizza il contesto e progetta il DB (Febbraio 2016);
- ✓ Il suddetto docente realizza il DB (Marzo Aprile 2017);
- ✓ Il gruppo di lavoro verifica il tutto e provvede alla successiva pubblicazione sul sito della scuola (Maggio 2017)

#### 8. Monitoraggio (tempi e modalità di effettuazione)

- ✓ Il progetto sarà realizzato secondo la tempistica indicata al punto precedente e la cui progressione sarà comunicata nelle varie riunioni di gruppo.

#### 9. Esame dei risultati ed indicatori usati

- ✓ L'utilità del prodotto realizzato sarà valutato con un questionario di gradimento nel quale sarà prevista anche una sezione per i suggerimenti di eventuali miglioramenti.

#### 10. Eventuali revisioni e/o integrazioni (tempi e modalità di effettuazione)

Le revisioni e/o integrazioni saranno legate a situazioni non programmabili che si potranno verificare.

## Intervento di miglioramento P4

### Area di riferimento: Curricolo, Progettazione e Valutazione

Denominazione progetto	<i>"Matematica e dintorni"</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo anno</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire – per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>2.500 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico dell'autonomia (rispettivamente A-27 e A-45) saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto 30 ore. Data prevista di attuazione definitiva 31/08/2018</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica (media delle seconde)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>

## Intervento di miglioramento P5

### Area di riferimento: Continuità e Orientamento

Denominazione attività	<i>Orientamento in uscita</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola Facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di università Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi di studio e professionali Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Attività previste	<i>Due cicli di due incontri ciascuno indirizzati agli studenti di quinta e tenuti da docenti, professionisti di settore e ex studenti della Scuola. Gli incontri orientativi si svolgeranno in orario curricolare.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei soggetti coinvolti. Non sono previsti costi Durata di attuazione prevista 31/08/2017</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Crediti conseguiti nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università. Percentuale di occupati nei primi due anni dopo il diploma</i>

## Intervento di miglioramento P6

### Area di riferimento: Inclusione e differenziazione

Denominazione progetto	<i>Sportello di ascolto Progetto annuale</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Strumento volto all'ascolto e al superamento di situazioni di disagio personale</i>
Traguardo di risultato )	<i>Azione di contrasto contro la dispersione scolastica</i>
Obiettivo di processo	<i>Costruzione di percorsi finalizzati al benessere dell'individuo e mezzo per favorire occasioni di dialogo all'interno della comunità scolastica</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di sportello scolastico condotta da un'esperta esterna (Psicologa)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>1.600 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Gli incontri saranno tenuti da una esperta esterna, ogni lunedì a settimane alterne nei diversi plessi, per un totale di 40 ore Durata prevista di attuazione definitiva : termine anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>n. 1 aula</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del periodo di riferimento è migliorare l'integrazione, l'apprendimento e ridurre sensibilmente le situazioni di svantaggio</i>

## Intervento di miglioramento P7

### Area di riferimento: Continuità e Orientamento

Denominazione progetto	<i>Orientamento in entrata "Mamma e figlia"</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità dell'offerta formativa; orientamento in entrata; Collaborazione scuola-famiglia</i>
Traguardo di risultato	<i>stabilire collegamenti con la scuola di provenienza e avere informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumentare il numero degli alunni che si iscrivono alla scuola; maggiore coinvolgimento delle famiglie rispondente ai bisogni e alle richieste della scuola</i>
Attività previste	<i>Due incontri settimanali, in orario pomeridiano, con attività di Laboratorio artigianale di "modellistica e confezione" rivolto alle mamme di alunne principalmente iscrivendi ( o eventualmente già iscritte) all'Indirizzo IPTS</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>2.065 € per lo svolgimento delle attività di laboratorio, materiale di consumo e risorse umane e professionali</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico dell'autonomia e personale ATA Impegno orario totale previsto: 30 ore. Data prevista di attuazione definitiva 31/05/2016 realizzato</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di modellistica e attrezzature specifiche( già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero alunni coinvolto; indice di gradimento e di condivisione dell'azione di ampliamento dell'offerta formativa</i>

## Intervento di miglioramento P8

### Area di riferimento: Ambiente di Apprendimento

Denominazione progetto	<i>Ambiente di apprendimento "Mezzo a motore a benzina" a.s. 2016/2017</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'aggiornamento di attrezzature, materiali, strumentazione nei laboratori di indirizzo</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo di competenze trasversali</i>
Obiettivo di processo	<i>incentivare l'uso di metodologie didattiche innovative; superare la difficoltà pratica nell'organizzazione di gruppi di livello e considerare la creazione di classi aperte, orientare parte dei finanziamenti interni per il raggiungimento degli obiettivi</i>
Attività previste	<i>Progettazione e costruzione in orario curriculare</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>€ 900</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente interno, itp e assistente tecnico. Durata intero anno scolastico Data prevista di attuazione definitiva 31/05/2017- realizzato</i>
Altre risorse necessarie	<i>Motore e accessori da auto demolita, materiali elettrici e ferrosi</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero alunni coinvolti; indice di gradimento dell'utenza</i>

## Intervento di miglioramento P9

### Area di riferimento: Inclusione e Differenziazione

Denominazione progetto	<i>Inclusione e differenziazione "Incontriamoci in vasca" a.s. 2017/2018</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare i processi di integrazione e prevenzione della dispersione scolastica</i>
Obiettivo di processo	<i>ricerca delle diverse metodologie partecipative che favoriscono la didattica inclusiva, il sostegno, il rinforzo e lo sviluppo delle capacità possedute</i>
Attività previste	<i>Incontri individualizzati e gioco collettivo, utilizzando la piscina di proprietà della scuola, in orario curriculare per un'ora alla settimana</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di Scienze Motorie e docenti di sostegno</i>
Altre risorse necessarie	<i>Attrezzature specifiche per le attività in acqua</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazione dei risultati ottenuti; miglioramento capacità relazionali</i>

## Intervento di miglioramento P 10

### Area di riferimento: Continuità e Orientamento

Denominazione progetto	<i>"Provaci... ancora" a.s. 2017/2018</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica</i>
Traguardo di risultato	<i>Prevenire ed arginare la dispersione scolastica; creare delle condizioni di benessere durante il percorso formativo a scuola; definire e promuovere un senso di responsabilità circa gli impegni della vita scolastica; sviluppare il senso civico di rispetto di sé e degli altri.</i>
Obiettivo di processo	<i>Orientare gli allievi nella definizione dei "propri" percorsi formativi, lavorativi e imprenditoriali; Far crescere la motivazione e la capacità di apprendimento; Favorire l'orientamento inteso come presa di coscienza delle proprie capacità ed abilità, spendibili nei futuri percorsi formativi.</i>
Attività previste	<i>Il progetto si articolerà in cinque moduli: 1. Attività di base 2. Rafforzamento competenze di base 3. Genitori a scuola</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso per materiali didattici.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico curriculare dell' area linguistico letteraria e tecnico scientifica, per un monte ore totale di 80/100 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>/</i>
Indicatori utilizzati	<i>Analisi e misurazione di efficacia e di efficienza delle azioni predisposte attraverso la somministrazione di questionari.</i>

## Intervento di miglioramento P11

### Area di riferimento: Continuità e Orientamento

Denominazione progetto	<i>P11 "Amami se hai coraggio" a.s. 2017/2018 Laboratorio teatrale</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica</i>
Traguardo di risultato	<i>Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico (e quindi rivolto prioritariamente ai discenti del biennio), occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; Offrire agli studenti occasioni per socializzare; Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi; Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti; Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio; Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile; Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli; Approfondire argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società; suscitando interessi e motivazioni di impegno;</i>

Attività previste	<i>Il progetto si articolerà in sei moduli:</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consapevolezza di sé in relazione al gruppo</li> <li>2. Consapevolezza delle proprie capacità in relazione al gruppo</li> <li>3. Il Training</li> <li>4. Improvvisazione teatrale</li> <li>5. Analisi</li> <li>6. Incontro finale</li> </ol>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso per esperto esterno pari a 2.400 euro.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico dell'autonomia, coordinati da un esperto esterno per un monte ore totale di 30 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Auditorium, laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'attività teatrale, come tutte le altre attività aggreganti, è soggetta a valutazione da parte degli allievi, che esprimono il loro parere mediante una apposita scheda di valutazione o attraverso un apposito questionario</i>

### **Intervento di miglioramento P12**

#### **Area di riferimento: Continuità e Orientamento**

Denominazione progetto	<i>P 12 "Superiamoci" a.s. 2018/2019</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica</i>
Traguardo di risultato	<i>Prevenire ed arginare la dispersione scolastica; creare delle condizioni di benessere durante il percorso formativo a scuola; definire e promuovere un senso di responsabilità circa gli impegni della vita scolastica; sviluppare il senso civico di rispetto di sé e degli altri.</i>
Obiettivo di processo	<i>Orientare gli allievi nella definizione dei "propri" percorsi formativi, lavorativi e imprenditoriali; Far crescere la motivazione e la capacità di apprendimento; Favorire l'orientamento inteso come presa di coscienza delle proprie capacità ed abilità, spendibili nei futuri percorsi formativi.</i>
Attività previste	<i>Il progetto si articolerà in tre moduli:</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di base</li> <li>2. Rafforzamento competenze di base</li> </ol>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso per materiali didattici, laboratori di settore</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico curriculare dell'area linguistico letteraria e tecnico scientifica, per un monte ore totale di 80/100 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>/</i>
Indicatori utilizzati	<i>Analisi e misurazione di efficacia e di efficienza delle azioni predisposte attraverso la somministrazione di questionari.</i>

### **Intervento di miglioramento P13**

#### **Area di riferimento: Continuità e Orientamento**

Denominazione progetto	<i>P 13 "Una ruota per lady Gaga" a.s. 2018/2019</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità dell'offerta formativa; orientamento in entrata; Collaborazione scuola-famiglia</i>

Traguardo di risultato	<i>stabilire collegamenti con la scuola di provenienza e avere informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumentare il numero di iscritti ; maggiore coinvolgimento delle famiglie rispondente ai bisogni e alle richieste della scuola</i>
Attività previste	<i>Incontri settimanali, in orario pomeridiano, con attività di Laboratorio artigianale di “modellistica e confezione” rivolto alle alunne delle scuole secondarie di I grado, affiancate da alunne tutor “peer to peer” della scuola</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso per materiali didattici, laboratori di settore</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell’organico curriculare dell’area linguistico letteraria e tecnico scientifica, per un monte ore totale di 20 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>/</i>
Indicatori utilizzati	<i>Analisi e misurazione di efficacia e di efficienza delle azioni predisposte attraverso la somministrazione di questionari.</i>

## **Intervento di miglioramento P14**

### **Area di riferimento: Ambiente di apprendimento**

Denominazione progetto	<i>P 14 “Scuola aperta 4.0”” a.s. 2018/2019</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità della comunicazione; orientamento in entrata;</i>
Traguardo di risultato	<i>Attivazione e gestione dei principali canali social della scuola; creazione di contenuti digitali di diffusione e presentazione delle diverse attività laboratoriali che si svolgono a scuola</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumentare il numero di iscritti ; maggiore coinvolgimento degli alunni</i>
Attività previste	<i>Incontri settimanali, in orario pomeridiano, con attività in Laboratorio di Informatica e realizzazione di brevi video digitali</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>770 € Compenso per attività di coordinamento e tecnica , € 500 pubblicità sui social</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell’organico curriculare dell’area tecnico scientifica, per un monte ore totale di 32 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>/</i>
Indicatori utilizzati	<i>Analisi e misurazione di efficacia e di efficienza delle azioni predisposte attraverso la somministrazione di questionari.</i>